



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 09 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 17/11/2020

Numero Registro Dipartimento: 182

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11853 del 17/11/2020

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PIZZO CALABRO (VV). DITTA: PISANO ANTONIETTA. (R.D.
N°1775 DEL 11.12.1933)..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- Con Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020 concernente: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i." è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", "Istruzione e Cultura" e "Ambiente e Territorio";
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all'assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con la medesima deliberazione, si è deciso inoltre di rinviare a successivo atto la "pesatura" per posizione economica e fascia di rischio dei Settori oggetto di riorganizzazione a seguito della definizione degli atti di "micro-organizzazione" di ciascun Dipartimento;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente n°10084 del 06/10/2020, è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore Gestione Demanio Idrico al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente n°11484 del 10/11/2020, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente".

Constatato che:

- le procedure di rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l'emissione di apposito dispositivo in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata l'autorizzazione medesima.

Vista l'istanza del 06/07/2020 con Prot. n°219835/Siar presentata dalla Signora Pisano Antonietta, in qualità di proprietaria, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire la ricerca di acque sotterranee mediante la trivellazione di un pozzo allo scopo di utilizzare le acque salienti e freatiche per uso domestico, su un fondo sito nel comune di Pizzo Calabro, identificato in catasto al Foglio di mappa n°7 Particelle n°367-368-196.

Considerato che:

- Per la domanda suindicata è stata emessa ordinanza n°232332 in data 15/07/2020 da parte dell'Ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria, ed è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Pizzo Calabro per la durata di 15 giorni consecutivi, dal 03/09/2020 al 18/09/2020, a disposizione di chiunque avesse voluto prenderne visione;
- Non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni, alla suddetta istanza;

- Dall'esito del sopralluogo, esperito in data 02/09/2020 dal tecnico della Regione Calabria, Dott. Geol. Nello Grassi, come da verbale presente in atti, non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi.

Visto il R.D. 1285/1920 e ss.mm.e ii;

Visto il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;

Visto il D.Lgs 152/2006 e ss. mm.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di autorizzare la Signora Pisano Antonietta, in qualità di proprietaria, a procedere alla ricerca delle acque sotterranee per uso domestico, mediante lo scavo da realizzarsi nel fondo, censito nel Comune di Pizzo Calabro al Foglio di mappa n°7 Particelle n°367-368-196, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1. La ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;
2. lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;
3. L'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente, entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori, essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del T.U. succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D.;
4. L'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:
 - a) *quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;*
 - b) *quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;*
 - c) *nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione.*

Di dare atto che:

- Qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n.464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;
- E' fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denuncia al corpo Statale delle Miniere – Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 Luglio 1927, n°1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 Giugno 1955, n°620 dandone comunicazione a questo ufficio.
- Qualora durante le opere di scavo, dovessero emergere strutture o materiali, vige l'obbligo di effettuare segnalazione alla soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggistica per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia.

Di dare atto altresì che, la Ditta è obbligata:

1. a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
2. all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
3. all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.

Di stabilire che:

- la Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione;
- l'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo;
- la presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;
- La presente autorizzazione, sarà notificata alla Ditta Pisano Antonietta.

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n°11, nonché sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs 33/2013, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di entro 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE LORENZO GIOVANNI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARIDI COSIMO CARMELO

(con firma digitale)